



Comune di Racale

(Provincia di Lecce)

DECRETO

N. 12 DEL 03/10/2022

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE III 'ASSETTO DEL TERRITORIO' - INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA.

IL SINDACO

TENUTO CONTO dell'art. 50 comma 10 del D. Lgs. 267/2000, il quale dispone che il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, secondo le modalità e i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 dello stesso Decreto Legislativo, nonché dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali;

VISTO l'art. 107, c. 2 e 3 del D. Lgs. 267/2000 ai sensi del quale "Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge e dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108";

VISTO l'art. 109, comma 2, del sopra richiamato decreto legislativo n. 267/2000 che testualmente recita "Nei comuni privi di personali di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art.97, comma 4 lett. D), possono essere attribuite a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente

dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione”;

VISTO l’art. 13, del CCNL Funzioni locali del 21/05/2018, che istituisce l’area delle posizioni organizzative, il quale, al comma 3, dispone: “Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all’art. 8 del CCNL del 31/03/1999 e art. 10 del CCNL del 22.01.2004, già conferite e ancora in atto, possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal 1 comma dell’art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente contratto.”;

VISTO l’art. 17, comma 1, del predetto CCNL 21/05/2018, il quale dispone: “Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l’ordinamento organizzativo dell’ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall’art. 13.”;

VISTO il Regolamento di conferimento e graduazione delle Posizioni Organizzative, approvato con delibera della G.C. n. 90 del 14/05/2019, il quale all’art. 3 disciplina le modalità con cui il Sindaco conferisce gli incarichi di posizione organizzativa ed all’art. 9 definisce i criteri di graduazione e calcolo delle indennità di posizione organizzativa;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 19 del 25.02.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata ridefinita, da ultimo, la macrostruttura del Comune di Racale, secondo il seguente assetto organizzativo:

- SETTORE I “Organi istituzionali e organizzazione amministrativa”;
- SETTORE II “Servizi Finanziari – Risorse Umane”;
- SETTORE III “Assetto del territorio”;
- SETTORE IV “Lavori Pubblici”;
- SETTORE V “Polizia Locale”;
- SETTORE VI “Tributi”;
- AVVOCATURA COMUNALE.

DATO ATTO che in data 19.09 u.s. è cessato l’incarico dell’Architetto Serena Chetta quale Responsabile del Settore III giusta risoluzione del rapporto di lavoro di cui alla determinazione del Responsabile del Settore II R.G. n.552/R.S. n.71 del 19.09.2022;

CONSIDERATO CHE, in relazione ai programmi che questa Amministrazione intende realizzare, ai requisiti culturali posseduti, alle attitudini e capacità professionali ed organizzative dimostrate ed all’esperienza acquisita, tenuto anche conto del personale assegnato al Settore in parola, possa essere individuato quale nuovo Responsabile del Settore III “Assetto del Territorio”, l’ing. Leonardo Liviello;

VISTI

- il Dlgs n. 165 del 30.03.2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

- il C.C.N.L. 2016-2018 del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21.05.2018;
- l'art. 3 del C.C.N.L. 31.03.1999 e l'art. 12 del C.C.N.L. 21.05.2018 in ordine al sistema di classificazione del personale;
- l'art. 107, commi 4 e 5 e l'art. 109 del d.lgs. 267/2000;
- lo Statuto del Comune di Racale, approvato con deliberazione di C.C. n. 22 del 17.08.2012;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, approvato con deliberazione di G.C. n. 73 del 15.04.2002, nel rispetto delle disposizioni dettata dall'art. 89 del DLgs 18 agosto 2000, n.267 e ss.mm.ii.;
- il nuovo Regolamento per il conferimento e graduazione delle Posizioni Organizzative approvato con atto di G.C. n. 148 del 30.09.2022;

Stante tutto quanto sopra

DECRETA

Art. 1 Valenza della narrativa

Tutto quanto sopra è parte integrante ed essenziale del presente disposto.

Art. 2 Nomina del Responsabile del Settore Urbanistica- edilizia privata

Incarico di posizione organizzativa – Durata

Si nomina Responsabile del Settore III “Urbanistica – edilizia privata” l'ing. Leonardo Liviello, Funzionario tecnico, cat. D, posizione economica D/6.

Il sunnominato è incaricato di posizione organizzativa.

Il presente incarico decorre dalla data odierna e fino al 31.12.2022.

Resta comunque salva la facoltà per il Sindaco di revocare anticipatamente e/o modificare il presente incarico in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale ai sensi dell'art. 14, comma 3, CCNL Funzioni Locali 21.05.2018.

Art. 3 Poteri e compiti di riferimento –

Struttura di riferimento oggetto di responsabilità

Al Responsabile di Settore sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente decreto deve intendersi integrato con gli obiettivi di riferimento di cui al piano degli obiettivi e della performance ed al peg ai quali si fa rinvio.

Art. 4 Sostituzione in caso di assenza a qualunque titolo

Nel caso di assenza, a qualunque titolo, del Responsabile incaricato, ne svolgerà le veci l'ing.

Gianfranco Manco, Responsabile del Settore IV “Lavori Pubblici”.

**Art.5 Disciplina in materia di protezione di dati personali –
Disciplina di cui alla L.190/2012 – Legge anticorruzione**

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, titolare dei dati personali trattati da parte di questo ente civico è il Comune di Racale, di cui il sindaco è il legale rappresentante.

Considerato che, ai sensi del Codice sopra citato, occorre definire le misure minime di sicurezza per l’attività di ciascuna unità organizzativa nel trattamento dei dati personali e per l’esecuzione dei procedimenti amministrativi e individuare gli incaricati, si designa il Responsabile del Settore quale responsabile della raccolta e trattamento dei dati personali afferenti ai compiti e procedimenti assegnati, incaricandolo di procedere alla definizione delle misure minime di sicurezza per l’attività assegnata ed alla nomina degli incaricati per il trattamento dei dati personali in coerenza con l’esercizio degli autonomi poteri di gestione attribuiti dalla posizione dal D.Lgs. 267/2000.

Ferma restando l’individuazione del Segretario comunale quale Responsabile della prevenzione della corruzione, il Responsabile dovrà garantire, nella struttura di appartenenza, l’attuazione e l’osservanza di tutti gli obblighi di cui alla L.190/2012, al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l’osservanza delle norme di cui al Codice di Comportamento.

Art.6 Retribuzione di Posizione

La retribuzione di posizione, riveniente dall’art. 15 del CCNL 21.05.2018, è stabilita in € 10.000,00 annui per tredici mensilità, come stabilito con deliberazione di G.C. n. 148 del 30/09/2022, che sarà riparametrata in rapporto all’effettivo orario di lavoro prestato presso questo Ente, giusta convenzione attualmente in atto con il comune di Taurisano per l’utilizzo condiviso al 50% dell’orario lavorativo dell’incaricato.

E’ fatta salva ulteriore successiva determinazione dell’indennità di risultato nella misura che sarà determinata in seguito alla valutazione annuale.

Art.7 Pubblicità del presente provvedimento e relative comunicazioni

Il presente provvedimento è

- notificato al Responsabile incaricato ed al sostituto.
- pubblicato sul sito internet dell’Ente nella Sezione “Amministrazione Trasparente” e sull’albo pretorio per giorni 15.
- trasmesso al Nucleo di Valutazione e al servizio Risorse Umane per essere inserito nel fascicolo personale dei dipendenti interessati.

Al presente atto sono allegate le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi ai sensi del D.Lgs. 39/2013.

COPIA

Li 03/10/2022

SINDACO
f.to Dott. Salsetti Antonio

COPIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 1317

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia del presente decreto è stato pubblicato all'albo pretorio on-line il giorno 03/10/2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Dalla sede Municipale, addì 03/10/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Cazzato Matilde

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Racale: <https://www.comune.racale.gov.it/>

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Racale, 03/10/2022

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA
DI REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E
DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
di cui al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39
(ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2)**

per il conferimento di un

INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Il sottoscritto Ing. Leonardo Liviello dipendente a tempo indeterminato e pieno del Comune di Racale con il profilo di istruttore direttivo tecnico, Cat. D, ai fini del conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore III "Urbanistica ed edilizia privata", presso il Comune di Racale, essendo disponibile ad accettare il predetto incarico:

- visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, rubricato "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e ss.mm.ii.;
- vista la delibera dell'ANAC n. 833 del 3 agosto 2016 "Linee guida in materia di accertamento delle inconfiribilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.A.C. in caso di incarichi inconfiribili e incompatibili.";
- consapevole, in particolare, delle seguenti prescrizioni previste dal su citato d.lgs. 39/2013:
 - l'obbligo per l'interessato di presentare all'atto del conferimento dell'incarico una apposita dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità e/o incompatibilità di cui allo stesso d.lgs. 39/2013; (art. 20, comma 1)
 - la presentazione della predetta dichiarazione, soggetta alla verifica di veridicità della stessa da parte dell'Amministrazione, costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico; (art. 20, comma 4; PNA 2016)
 - (*qualora l'incarico abbia una durata pluriennale*) l'obbligo per il sottoscritto di presentare la predetta dichiarazione nel corso dell'incarico, ogni anno entro la data di presentazione della prima dichiarazione; (art. 20, comma 2)
 - gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni di cui al d.lgs. 39/2013 e i relativi contratti sono nulli di diritto; (art. 17)
 - lo svolgimento degli incarichi di cui al d.lgs. 39/2013 in una delle situazioni di incompatibilità di cui ai capi V e VI dello stesso d.lgs. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del responsabile della prevenzione della corruzione, dell'insorgere della causa di incompatibilità; (art. 19, comma 1)
 - la presente dichiarazione, l'atto di accertamento delle eventuali violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. 39/2013 e i conseguenziali provvedimenti dichiarativi della nullità dell'incarico ovvero di decadenza dalla carica saranno pubblicati sul sito web istituzionale del Comune; (artt. 18, comma 5, e 20, comma 3; PNA e Regolamento del Comune)

➤ viste le norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e, in particolare, l'articolo 76 inerente la responsabilità penale di chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dallo stesso d.P.R. 445/2000;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, con riferimento al su citato conferendo incarico di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal d.lgs. 39/2013, e in particolare :

1) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato ovvero ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per uno dei reati^(a) contro la pubblica amministrazione previsti dal capo I del titolo II del Libro secondo del codice penale; (art. 3 c. 1 e 7)

(a) reati contro la pubblica amministrazione ex Libro II, Titolo II, Capo I del codice penale :

art. 314 - Peculato.

art. 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui.

art. 316 bis - Malversazione a danno dello Stato.

art. 316 ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato.

art. 317 - Concussione.

art. 318 - Corruzione per un atto d'ufficio.

art. 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio.

art. 319 ter - Corruzione in atti giudiziari.

art. 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio.

art. 322 - Istigazione alla corruzione.

art. 322 bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri.

art. 323 - Abuso d'ufficio.

art. 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio.

art. 326 - Rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio.

art. 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione.

art. 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commessa da un militare o da un agente della forza pubblica.

art. 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità.

art. 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

art. 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

2) di non essere stato, nei due precedenti anni, componente della giunta o del consiglio della Provincia, del Comune o della forma associativa tra Comuni conferente l'incarico, ovvero nell'anno precedente di non avere fatto parte della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione cui appartiene il su intestato Comune conferente l'incarico, nonché di non essere stato presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative ricompresi nella stessa predetta Regione; (art. 7. c. 2)^(a)

(a) **Nota bene:** Le inconfiribilità di cui all'art. 7 non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi. (art. 7, c. 3)

3) di non trovarmi, rispetto al predetto incarico che il su intestato Comune intende conferirmi, nella causa di incompatibilità consistente nell'assunzione o nel mantenimento di incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal su intestato Comune, nel corso di un incarico amministrativo di vertice già conferito dal su intestato Comune che comporta poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dallo stesso Comune che intende conferire il sopra indicato incarico dirigenziale comunque denominato;(art. 9, c. 1)

4) di non trovarmi, rispetto al predetto incarico che il su intestato Comune intende conferirmi, nella causa di incompatibilità consistente nello svolgimento in proprio di una attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dal su intestato Comune che conferisce l'incarico dirigenziale sopra indicato; (art. 9, c. 2)

- 5) di non trovarmi, rispetto al predetto incarico che il su intestato Comune intende conferirmi, nella causa di incompatibilità consistente nell'assunzione o nel mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo (consiglio comunale) dello stesso Comune; (art. 12, c. 1)
- 6) di non trovarmi, rispetto al predetto incarico che il su intestato Comune intende conferirmi, nella causa di incompatibilità consistente nell'assunzione o nel mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, parlamentare; (art. 12, c. 2)
- 7) di non trovarmi, rispetto al predetto incarico che il su intestato Comune intende conferirmi, in alcuna delle seguenti cause di incompatibilità consistenti nel ricoprire la carica di :
- a) componente della giunta o del consiglio della Regione cui appartiene il su intestato Comune;
 - b) componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione cui appartiene il su intestato Comune;
 - c) componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione, nonché di province, Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra Comuni aventi la medesima popolazione abitanti della Regione cui appartiene il su intestato Comune. (art. 12, c. 4)

DICHIARA INOLTRE

- a) ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6, comma 1, del d.P.R. 16.4.2013, n. 62:
 di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione in qualunque modo retribuiti con soggetti privati (art.6 DPR 62/2013);
- b) ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13, comma 3, del d.P.R. 16.4.2013, n. 62:
 di non avere partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione da svolgere;
- di non avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con la struttura che dovrà dirigere ovvero che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti alla stessa struttura, e ciò per quanto a conoscenza del sottoscritto;
- c) di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità e autorizzazioni a svolgere attività extralavorative nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 D.Lgs. n. 165/2001, D.Lgs. n. 39/2013, per quanto già applicabile, art. 19 L.r. n. 43/2001, art. 1 commi 56 e ss. della L.662/1996).
- d) di assumere l'impegno di comunicare tempestivamente al Responsabile della prevenzione della corruzione del su intestato Comune eventuali variazioni che dovessero intervenire rispetto alle su riportate dichiarazioni.
- e) di impegnarsi a rispettare per quanto applicabile all'incarico da conferire il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e il Regolamento di comportamento integrativo del su intestato Comune approvato con deliberazione della G.C. n. 8 del 30/01/2014.

Protezione dei dati personali di cui al d.lgs. 30.6.2003, n. 196

Io sottoscritto dichiaro di avere ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 riguardo il trattamento dei propri dati personali raccolti ai fini del predetto incarico, e, in particolare, che tali dati saranno oggetto, anche con strumenti informatici, delle operazioni di trattamento, indispensabili e previste da norme di legge e di regolamento, esclusivamente per lo svolgimento del procedimento amministrativo cui é finalizzata la presente dichiarazione.

Racale , 26 settembre 2022

IL DICHIARANTE

Ing. Leonardo Liviello

Al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

del Comune di Racale

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA
DI REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E
DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'**

di cui al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39

(ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2)

per il conferimento di un

INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Il sottoscritto Ing. Gianfranco Manco, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Racale, ai fini del conferimento dell'incarico di sostituto, per le funzioni amministrative, del Responsabile del Settore III "Assetto del Territorio", presso il Comune di Racale, essendo disponibile ad accettare il predetto incarico:

- visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, rubricato "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e ss.mm.ii.;
- vista la delibera dell'ANAC n. 833 del 3 agosto 2016 "Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.A.C. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili.";
- consapevole, in particolare, delle seguenti prescrizioni previste dal su citato d.lgs. 39/2013:
 - l'obbligo per l'interessato di presentare all'atto del conferimento dell'incarico una apposita dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui allo stesso d.lgs. 39/2013; (art. 20, comma 1)
 - la presentazione della predetta dichiarazione, soggetta alla verifica di veridicità della stessa da parte dell'Amministrazione, costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico; (art. 20, comma 4; PNA 2016)
 - (*qualora l'incarico abbia una durata pluriennale*) l'obbligo per il sottoscritto di presentare la predetta dichiarazione nel corso dell'incarico, ogni anno entro la data di presentazione della prima dichiarazione; (art. 20, comma 2)
 - gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni di cui al d.lgs. 39/2013 e i relativi contratti sono nulli di diritto; (art. 17)
 - lo svolgimento degli incarichi di cui al d.lgs. 39/2013 in una delle situazioni di incompatibilità di cui ai capi V e VI dello stesso d.lgs. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del responsabile della prevenzione della corruzione, dell'insorgere della causa di incompatibilità; (art. 19, comma 1)
 - la presente dichiarazione, l'atto di accertamento delle eventuali violazioni delle disposizioni

di cui al d.lgs. 39/2013 e i conseguenziali provvedimenti dichiarativi della nullità dell'incarico ovvero di decadenza dalla carica saranno pubblicati sul sito web istituzionale del Comune; (artt. 18, comma 5, e 20, comma 3; PNA e Regolamento del Comune)

➤ viste le norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e, in particolare, l'articolo 76 inerente la responsabilità penale di chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dallo stesso d.P.R. 445/2000;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, con riferimento al su citato conferendo incarico di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal d.lgs. 39/2013, e in particolare :

- 1) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato ovvero ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per uno dei reati^(a) contro la pubblica amministrazione previsti dal capo I del titolo II del Libro secondo del codice penale; (art. 3 c. 1 e 7)

(a) reati contro la pubblica amministrazione ex Libro II, Titolo II, Capo I del codice penale :

art. 314 - Peculato.

art. 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui.

art. 316 bis - Malversazione a danno dello Stato.

art. 316 ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato.

art. 317 - Concussione.

art. 318 - Corruzione per un atto d'ufficio.

art. 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio.

art. 319 ter - Corruzione in atti giudiziari.

art. 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio.

art. 322 - Istigazione alla corruzione.

art. 322 bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e

di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri.

art. 323 - Abuso d'ufficio.

art. 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio.

art. 326 - Rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio.

art. 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione.

art. 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commessa da un militare o da un agente della forza pubblica.

art. 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità.

art. 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o

dall'autorità amministrativa.

art. 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un

procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

- 2) di non essere stato, nei due precedenti anni, componente della giunta o del consiglio della Provincia, del Comune o della forma associativa tra Comuni conferente l'incarico, ovvero nell'anno precedente di non avere fatto parte della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione cui appartiene il su intestato Comune conferente l'incarico, nonché di non essere stato presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative ricompresi nella stessa predetta Regione; (art. 7. c. 2)^(a)

(a) **Nota bene:** Le inconferibilità di cui all'art. 7 non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi. (art. 7, c. 3)

- 3) di non trovarmi, rispetto al predetto incarico che il su intestato Comune intende conferirmi, nella causa di incompatibilità consistente nell'assunzione o nel mantenimento di incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal su intestato Comune, nel corso di un incarico amministrativo di vertice già conferito dal su intestato Comune che comporta poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dallo stesso Comune che intende conferire il sopra indicato incarico dirigenziale comunque denominato;(art. 9, c. 1)
- 4) di non trovarmi, rispetto al predetto incarico che il su intestato Comune intende conferirmi, nella causa di incompatibilità consistente nello svolgimento in proprio di una attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dal su intestato Comune che conferisce l'incarico dirigenziale sopra indicato; (art. 9, c. 2)
- 5) di non trovarmi, rispetto al predetto incarico che il su intestato Comune intende conferirmi, nella causa di incompatibilità consistente nell'assunzione o nel mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo (consiglio comunale) dello stesso Comune; (art. 12, c. 1)
- 6) di non trovarmi, rispetto al predetto incarico che il su intestato Comune intende conferirmi, nella causa di incompatibilità consistente nell'assunzione o nel mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, parlamentare; (art. 12, c. 2)
- 7) di non trovarmi, rispetto al predetto incarico che il su intestato Comune intende conferirmi, in alcuna delle seguenti cause di incompatibilità consistenti nel ricoprire la carica di :
 - a) componente della giunta o del consiglio della Regione cui appartiene il su intestato Comune;
 - b) componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione cui appartiene il su intestato Comune;
 - c) componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione, nonché di province, Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra Comuni aventi la medesima popolazione abitanti della Regione cui appartiene il su intestato Comune. (art. 12, c. 4)

DICHIARA INOLTRE

- a) ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6, comma 1, del d.P.R. 16.4.2013, n. 62:
 di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione in qualunque modo retribuiti con soggetti privati (art.6 DPR 62/2013);
- b) ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13, comma 3, del d.P.R. 16.4.2013, n. 62:
 di non avere partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione da svolgere;
- di non avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti

con la struttura che dovrà dirigere ovvero che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti alla stessa struttura, e ciò per quanto a conoscenza del sottoscritto;

c) di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità e autorizzazioni a svolgere attività extralavorative nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 D.Lgs. n. 165/2001, D.Lgs. n. 39/2013, per quanto già applicabile, art. 19 L.r. n. 43/2001, art. 1 commi 56 e ss. della L.662/1996).

d) di assumere l'impegno di comunicare tempestivamente al Responsabile della prevenzione della corruzione del su intestato Comune eventuali variazioni che dovessero intervenire rispetto alle su riportate dichiarazioni.

e) di impegnarsi a rispettare per quanto applicabile all'incarico da conferire il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e il Regolamento di comportamento integrativo del su intestato Comune approvato con deliberazione della G.C. n. 8 del 30/01/2014.

Protezione dei dati personali di cui al d.lgs. 30.6.2003, n. 196

Io sottoscritto dichiaro di avere ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 riguardo il trattamento dei propri dati personali raccolti ai fini del predetto incarico, e, in particolare, che tali dati saranno oggetto, anche con strumenti informatici, delle operazioni di trattamento, indispensabili e previste da norme di legge e di regolamento, esclusivamente per lo svolgimento del procedimento amministrativo cui é finalizzata la presente dichiarazione.

Racale , lì 03/10/2022

IL DICHIARANTE

Ing. Gianfranco Manco

Firmato digitalmente da

GIANFRANCO MANCO

CN = Gianfranco Manco

O = COMUNE DI

RACALE/81001290758

C = IT